→ CAMPOBASE

CI SIAMO. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

carta dei servizi

CAMPO BASE...

Indice dei contenuti



01 premessa

02 presentazione ente gestore: Ci Siamo

03 CAMPOBASE: Mission

04 destinatari

05 progetto educativo

06 organizzazione del servizio

07 rette

08 garanzie di qualità del servizio

09 riferimenti ente gestore

Premessa

Quando esplori territori sconosciuti, un buon campo base è fondamentale. Ma anche il miglior campo base è comunque temporaneo: quando hai esplorato lo spazio circostante, hai imparato quello che ti serve, trovato quello che cercavi, quando sei sopravvissuto a ciò che dovevi superare, è tempo di andare avanti



La presente Carta dei servizi è il documento che, in base alla normativa vigente, permette alla cooperativa Sociale CI SIAMO di fornire indicazioni utili ai propri utenti, ed altri soggetti interessati, riguardanti i criteri di accesso, le modalità di funzionamento, l'organizzazione, le tariffe e il progetto educativo della Comunità educativa diurna CAMPOBASE
La Carta dei servizi inoltre è lo strumento che garantisce la trasparenza del servizio e dell'ente deputato a gestirlo.

Presentazione ente gestore: CI SIAMO

La cooperativa sociale CI SIAMO, nata il 3/11/2023 è promossa da persone che, a vario tiolo, hanno vissuto e condiviso l'esperienza dell'associazione Barabba's clowns Onlus. La forma di Cooperativa è intesa a garantire autonomia gestionale; rimane confermata la fedeltà alla storia e l'adesione allo stile ed ai principi ispiratori dell'associazione, secondo il carisma salesiano, incontrati in origine nell'esperienza del Centro S. Domenico Savio di Arese, casa di accoglienza per ragazzi e giovani in difficoltà, fondata sulla convinzione di don Bosco, che in ogni giovane ci sia qualche cosa di buono da scoprire e valorizzare. Dal cuore dell'esperienza dell'associazione Barabba's clowns, cioè aprire la porta della casa e del cuore a chi ha bisogno, la cooperativa attinge il desiderio di continuare a promuovere esperienze, spazi, occasioni di incontro e accoglienza per ragazzi e giovani, in uno stile di famiglia, in collaborazione con l'associazione stessa.

La cooperativa CI SIAMO è costituita dal 3/11/2023, è legalmente riconosciuta e iscritta alla camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi nel Registro delle imprese – archivio ufficiale della CCIAA esito evasione protocollo n. REA del 08/11/2023 numero REA MI – 2709881, iscritta nella apposita sezione delle imprese sociali e all'albo delle cooperative n. C141112 del 9/11/23.

Rivolge prevalentemente la propria attività a minori, giovani adulti e famiglie con particolare attenzione alle situazioni di disagio laddove sia necessario ed opportuno un intervento socio-assistenziale ed educativo che favorisca l'integrazione positiva nell'ambiente di vita. Operando in stretto collegamento con le istituzioni, i servizi sociali, le organizzazioni e l'intera comunità locale, la Cooperativa intende impegnarsi, sul territorio:

·Nell'ambito della prevenzione al disagio, superando la logica riparativa (della sola cura dei problemi), per mettere al centro l'attenzione alla qualità della vita e la capacità delle persone di crescere in autonomia, responsabilità e dignità;

· Nello studio, nella programmazione, nella gestione di servizi di supporto al minore e al giovane in difficoltà e alla sua famiglia;

·Nella promozione di iniziative di studio, formazione ed informazione.

Per il conseguimento di tali obiettivi la Cooperativa può occuparsi di:

·Programmazione e gestone di comunità di accoglienza e di servizi educativi;

·Programmazione e gestione di attività di aggregazione giovanile;

·Realizzazione di attività in collaborazione con le realtà scolastiche

·Interventi di sostegno alla genitorialità;

·Promozione di attività ed iniziative formative e di animazione socio-culturale.

La cooperativa gestisce attualmente due servizi di tipo residenziale nel territorio di Arese, la comunità familiare "Don Vittorio Chiari" e l'alloggio per l'autonomia di tipo educativo "Primi Passi".

CAMPOBASE

MISSION



La Comunità educativa diurna si caratterizza come un servizio ad alta valenza socioeducativa destinato a ragazzi che presentano situazioni di svantaggio sociale, provenienti da nuclei familiari vulnerabili in carico ai Servizi Sociali, che non riescono ad assolvere completamente o in maniera adeguata alla propria funzione educativa e genitoriale.
Il progetto, in linea con la legislazione corrente, si propone di:

- Accompagnare il minore nella crescita personale, nella conoscenza ed espressione di sé e delle proprie risorse, nella costruzione delle relazioni e nella gestione di conflitti con l'adulto e con i pari, per contenere i fattori di rischio e incrementare quelli di successo
- Garantire al minore il diritto alla protezione, alla tutela e all'accompagnamento alla crescita da parte di figure di riferimento stabili
- Mantenere e potenziare un riferimento affettivo con la propria famiglia di origine, affiancando a questa un altro ambiente educativo specifico durante il giorno, al fine di riconoscere, valorizzare e attivare, ove possibile, le risorse presenti nella famiglia stessa
- Mantenere e potenziare la rete sociale del minore, evitando un allontanamento quando è possibile;
- Porsi al servizio delle realtà presenti sul territorio, per creare un sistema di sinergie che permetta la proficua collaborazione tra servizi e per promuovere un'azione sociale ed educativa a favore dei minori e delle famiglie e dello sviluppo della risposta del territorio, che vada al di là dei limiti dello stesso progetto



Destinatari

Si rivolge a minori di età compresa tra gli 11 e i 15 anni, per un massimo di 12 presenze contemporanee.

- Minori in carico ai servizi sociali in situazioni di disagio familiare tali da richiedere interventi di supporto significativi, ma non l'allontanamento del minore stesso.
- Minori dimessi dalla comunità e/o rientrati nella famiglia di origine con un progetto di accompagnamento e sostegno al rientro che garantisca una sufficiente tutela
- Minori in affido etero familiare (supporto alla famiglia affidataria nella presa in carico di minori di difficile gestione)



il progetto educativo



I principi generali, sia metodologici che valoriali, fanno riferimento all'impostazione educativa basata sul "sistema preventivo" salesiano, ovvero alla personalizzazione dei percorsi educativi e alla disponibilità ed attenzione ai tempi, alle esigenze e alle difficoltà di ogni ragazzo. Una cura particolare viene data all'ambiente educativo affinché gli accolti possano sperimentare un clima relazionale sereno e tranquillo, relazioni significative fatte di rispetto e ascolto reciproco.

Obiettivi

Attraverso l'accoglienza diurna si intende lavorare per la promozione della crescita armonica e positiva della personalità del minore per un sereno inserimento nei contesti di riferimento, con un'attenzione particolare verso il sostengo alla relazione con la famiglia di origine.
In particolare, le attività educative mirano a:
-Fare esperienza di un ambiente educativo accogliente in stile familiare, propositivo ed educativo, adeguato ai bisogni di crescita e tutela del minore;
·Promuovere le capacità di cura di se stessi (educazione alimentare, affettiva e della salute);
-Valorizzare le inclinazioni e le potenzialità personali;
·Promuovere le capacità di gestione dei vissuti, delle emozioni e delle capacità relazionali;
-Promuovere le sue autonomie e capacità espressive, nonché le sue progettualità
-Promuovere i valori del rispetto degli altri e della convivenza;
-Sostenere il percorso scolastico/formativo;
-Stimolare le sue competenze sociali favorendo l'inserimento nella realtà di appartenenza;
-Coinvolgere i genitori nella progettualità educativa dei figli, evitando meccanismi di delega e favorendo invece la presa in carico congiunta con l'equipe educativa

strumenti educativi

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso l'adozione e l'uso dei seguenti dispositivi e strumenti:

- L'**accoglienza**, intesa come accoglienza globale, cioè rivolta a tutte le dimensioni dei bisogni della persona, da quelli materiali a quelli affettivi e relazionali, fino a quelli di significato, puntando sulle risorse evitando di concentrare le attività solo sugli aspetti sintomatici o patologici;
- La **relazione educativa**, incentrata sulla fiducia ed il rispetto, la promozione dell'altro, la valorizzazione delle potenzialità, il confronto con i contesti e le esperienze di vita, i sentimenti di solidarietà e coscienza sociale;
- L'**accompagnamento educativo** progettuale del ragazzo orientato verso il futuro, con azioni educative attente a promuovere il progetto personale di ciascuno;
- Il **lavoro con il gruppo** valorizzandone le potenzialità di cura (promuovere il cambiamento, la crescita e la maturazione dei ragazzi), sia nelle sue espressioni spontanee che nei momenti strutturati



- Il **sostegno pedagogico**, attraverso colloqui individuali e di gruppo, ma anche tramite le diverse occasioni che si presentano nella quotidianità, che possa facilitare:

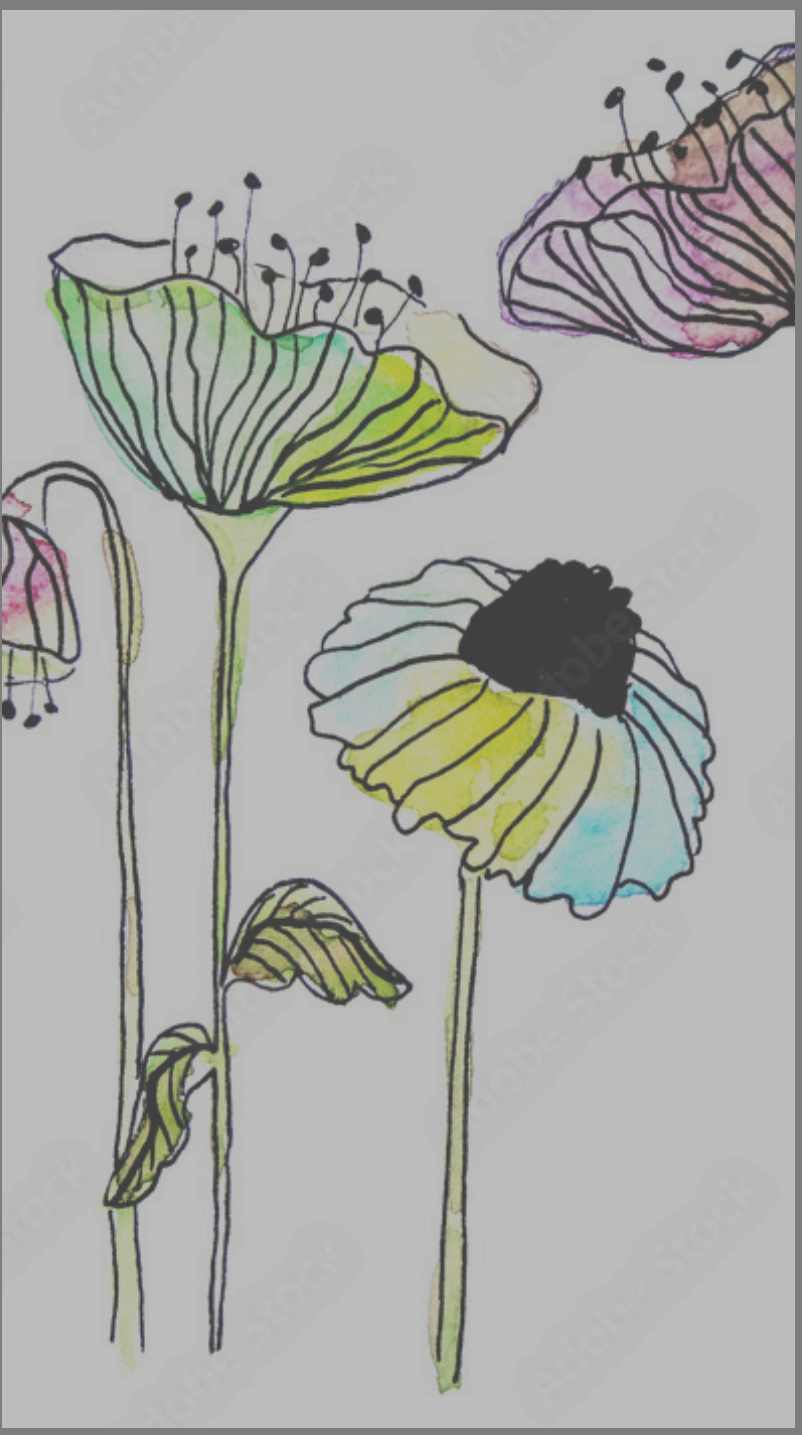
-La conoscenza del ragazzo nelle sue diverse dimensioni (fisica, affettiva, intellettiva, sociale, spirituale) e l'aiuto a riconoscerle sia nelle parti fragili che soprattutto nelle potenzialità;

-L'imparare a relazionarsi in maniera funzionale;

-Il pensiero progettuale per il proprio futuro attraverso un lavoro sulle motivazioni, i comportamenti, gli atteggiamenti ed i valori;

-Lo sviluppo di migliori modalità interattive con l'ambiente familiare, scolastico, sociale;

strumenti educativi



- Il **sostegno alla genitorialità** attraverso colloqui formali ed informali con i genitori dei ragazzi accolti finalizzati anche alla condivisione del PEI e una proposta formativa periodica in gruppo per facilitare:

-La valorizzazione delle risorse presenti nel nucleo familiare in modo da evitare la delega del minore al servizio;

-La consapevolezza dei bisogni dei figli per individuare le strategie adeguate per rispondervi;

-Il miglioramento della relazione genitori/figli

- Il **lavoro di rete**, qualsiasi intervento sui minori, infatti, ha un'efficacia esponenzialmente maggiore quando si inserisce all'interno di un sistema di collaborazioni che è in grado di mettere in "rete" le varie risorse educative e affettive cui il ragazzo può attingere: amicali, familiari, scolastiche, sportive, del territorio.

L’equipe educativa

Coordinatore (assistente sociale con competenze educative e di coordinamento dei servizi)
·È il referente ultimo del servizio; ha il compito di monitorare e organizzare il lavoro dell’équipe, prendere decisioni di carattere straordinario rispetto alla regolare vita della comunità in particolare riguardo alle accoglienze e dimissioni
·Svolge un ruolo di raccordo tra la comunità ed i servizi invianti
·Coordina il lavoro con la famiglia di origine o di riferimento del minore
·Coordina il lavoro con le scuole di riferimento dei minori accolti e con gli altri soggetti formali ed informali coinvolti nel progetto del minore
·Partecipa all’équipe settimanale ed alla supervisione mensile

Educatori
·Sono le figure responsabili della gestione quotidiana ed ordinaria della vita dei minori e della struttura
·Curano i rapporti quotidiani con la famiglia e gli altri soggetti coinvolti nel progetto
·Partecipano all’équipe settimanale ed alla supervisione mensile

Supervisore (psicologo, psicoterapeuta, con esperienza trentennale)
·Svolge funzioni di accompagnamento al lavoro sociale ed educativo ed alla coesione del team della comunità, agendo come facilitatore agli incontri mensili di supervisione

Nel servizio possono operare inoltre **volontari e tirocinanti**
·Partecipano alla vita della comunità
·In particolare, si occupano del sostegno scolastico individuale, dei laboratori, ma soprattutto contribuiscono alla creazione di un clima accogliente e di famiglia, partecipando alla quotidianità informale e ai momenti di festa e convivialità



il Progetto Educativo Individualizzato

PROGETTO QUADRO

Il progetto quadro riguarda l'insieme coordinato e integrato degli interventi sociali, sanitari ed educativi finalizzati a promuovere il benessere del ragazzo e a rimuovere le situazioni di rischio in cui si trova. Tali interventi sono rivolti al ragazzo, alla sua famiglia, all'ambito sociale e alle relazioni che intercorrono tra questi. Il progetto dovrà creare le premesse materiali, sociali, educative, psicologiche per avviare un percorso che favorisca il benessere individuale e del nucleo familiare di appartenenza. L'elaborazione del progetto quadro comporta la valutazione della situazione e l'esame di fattibilità del progetto, in relazione anche alla concreta disponibilità del ragazzo e della sua famiglia a collaborare alla sua buona riuscita. Il progetto quadro deve essere molto flessibile ed è redatto dal servizio referente entro 30/40 giorni dall'ingresso del ragazzo. L'elaborazione del progetto quadro è strumento fondamentale e necessario al fine della stesura del Progetto Educativo Individualizzato.

PEI

Il progetto educativo individualizzato rappresenta la declinazione concreta degli obiettivi generali fissati dal progetto quadro. Viene redatto in forma scritta dall'equipe educativa entro 60 giorni dall'ingresso e viene periodicamente monitorato e verificato. È formulato sulla base delle esigenze e delle caratteristiche personali del ragazzo, specificando obiettivi e modalità (tempi e strumenti) per il loro conseguimento, con indicatori adeguati a verificarne l'efficacia per un'eventuale rimodulazione in itinere. Per ogni obiettivo è previsto l'eventuale coinvolgimento dei diversi soggetti che accompagnano il progetto (ragazzo, educatori, famiglia, servizi, territorio, scuola).
Gli obiettivi, nello specifico, sono evolutivi e comprendono le seguenti aree:

- § Area dell'autonomia e cura di sé
- § Area dell'identità
- § Area delle relazioni
- § Area delle competenze

Il progetto prevede una parte di condivisione e sottoscrizione da parte del minore e della famiglia, sia all'inizio del percorso che in itinere.

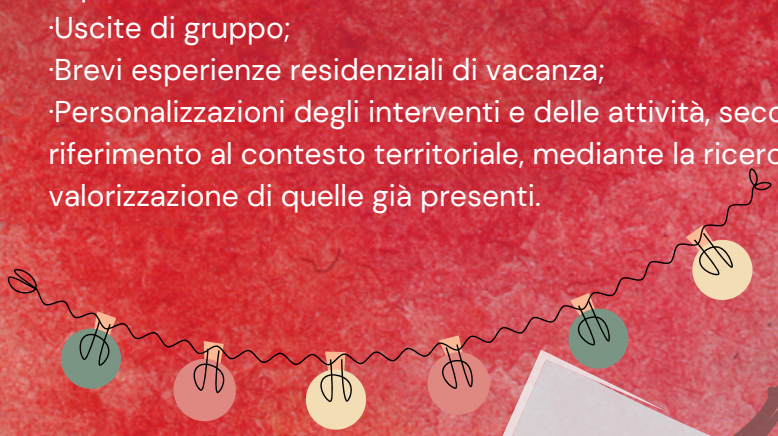


Organizzazione del servizio

Attività

Lo svolgimento della vita quotidiana della comunità prevede attività strutturate, ma si esprime soprattutto attraverso una cura costante della routine giornaliera e dei momenti informali con i ragazzi.
La comunità rappresenta infatti un microcosmo "approntato" in cui si offre l'opportunità di vivere, in un modo "altro" la maggior parte delle sequenze quotidiane, per accompagnare a viverle in una maniera più funzionale, perché mediata dall'educatore e dal gruppo.
L'équipe educativa proporrà pertanto le seguenti attività, attraverso le quali saranno perseguiti gli obiettivi educativi generali della comunità e quelli individuali stabiliti nei diversi PEI:

·Partecipazione alla normale vita comunitaria (pranzo e merenda);
·Piccole responsabilità in casa (apparecchiare e sparecchiare, lavaggio piatti, sistemazione ambienti dopo le attività)
·Attività di studio, di laboratorio (laboratori emotivi e sulle abilità sociali, laboratori creativo – espressivi, laboratori sportivi), di gioco e di tempo libero;
·Vita relazionale con il gruppo dei pari in casa e all'esterno;
·Organizzazione di momenti conviviali;
·Partecipazione ad attività culturali e promozione di attività a valenza sociale, in particolare piccole esperienze di volontariato;
·Uscite di gruppo;
·Brevi esperienze residenziali di vacanza;
·Personalizzazioni degli interventi e delle attività, secondo il progetto individuale con particolare riferimento al contesto territoriale, mediante la ricerca di risorse culturali e sportive o con la valorizzazione di quelle già presenti.



Sulla base di specifiche esigenze si attivano progettualità individualizzate, tra cui:

·Studio assistito con affiancamento individualizzato anche in orario mattutino a supporto di ragazzi che rischiano di abbandonare la frequenza scolastica
·Interventi domiciliari mirati, soprattutto in fase di accompagnamento alla conclusione del progetto
·interventi educativi individualizzati sul territorio con gli educatori



rapporto con le famiglie

La famiglia viene coinvolta nel percorso di avvicinamento al servizio per una prima conoscenza del contesto e dell'equipe. Durante la permanenza del minore nel progetto sono previsti i seguenti contatti con la famiglia:

·Breve aggiornamento settimanale. In occasione del rientro serale una volta alla settimana.

·Incontri collettivi di festa nel periodo natalizio e a fine anno scolastico

·Condivisione del PEI a inizio percorso e successivamente 3 volte all'anno (indicativamente settembre/gennaio/giugno)

Le famiglie saranno coinvolte inoltre negli incontri di "scuola genitori", appuntamenti per riflettere col gruppo di adulti sulla genitorialità e temi correlati, che verranno attivati in itinere.

orari di apertura e giornata tipo

L'accoglienza diurna è assicurata nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 13.00 alle 19.00
Sono previste delle uscite/gite in alcuni sabati nel corso dell'anno.
Il servizio è aperto tutto l'anno ad esclusione delle festività più importanti e di alcune settimane nel mese di agosto.
La giornata tipo prevede:

oore 13.00 – 13.45	accoglienza o recupero dei minori dalle scuole
oore 13.30 – 15.00	pranzo
oore 15.00 – 15.30	relax e tempo/gioco libero
oore 15.30 – 17.00	compiti o attività correlate
oore 17.00 – 17.15	merenda
oore 17.15 – 18.40	attività laboratoriali, culturali o ricreative
oore 18.40 – 19.00	momento di conclusione della giornata
oore 19.00 – 19.30	accompagnamento minori o saluto alla famiglia

Durante il periodo estivo e delle vacanze scolastiche l'apertura sarà anticipata al mattino e verranno organizzate anche attività esterne.
Le eventuali attività esterne coerenti con il progetto educativo vengono concordate con il minore, la famiglia ed il servizio definendo anche le modalità degli eventuali accompagnamenti.





struttura

L' ambiente in cui è ospitata la comunità educativa diurna è in linea con le caratteristiche proprie delle case di civile abitazione, adeguandole alle modalità organizzative necessarie al funzionamento del servizio.
L'organizzazione degli spazi interni garantisce ai minori il mantenimento e lo sviluppo dei livelli di autonomia individuale.
L'ambiente, costituito dal piano terra di un edificio di due piani e da alcuni spazi nel seminterrato ed è strutturato con ambienti adatti alle diverse attività e rispettosi della vigente normativa:

·Spazio dedicato allo studio
·Spazi per le attività laboratoriali, di socializzazione e per il relax
·Un locale per i colloqui
·Cucina attrezzata
·Sala da pranzo
·Due servizi igienici, di cui uno predisposto per minori disabili, che offre la possibilità anche di una doccia
·Spazi esterni per il gioco, il lavoro e la convivialità (campo da pallavolo, campo da calcio, orti e giardini)
·Un ufficio
·Un servizio igienico per il personale

Gli ambienti vengono puliti tutti i giorni e settimanalmente viene organizzata una pulizia più approfondita.

modalità di inserimento e avviamento progetto

- Segnalazione del servizio inviante con invio di documentazione idonea
- Incontro di approfondimento con il servizio
- Valutazione in equipe
- Eventuale approfondimento presso Cospes e restituzione al servizio
- Colloquio con famiglia e minore
- Avvicinamento
- Osservazione
- Progetto quadro del servizio
- Stesura Pei e forme partecipative di condivisione con ragazzo, famiglia e Servizi
- Attuazione progetto, verifiche, riprogettazioni periodiche
- Conclusione (forme di accompagnamento)



retta

La retta giornaliera per l'anno 2025 è di € 54,00 + IVA al 5% che verrà fatturata mensilmente. Comprende:

- assistenza/tutoraggio scuola e compiti, laboratori, incontri formativi genitori
- Pasti
- Trasporto scuola-comunità comunità casa ove previsto dal progetto
- Vacanza
- Costi del personale
- Formazione del personale
- Supervisione del personale
- Eventuale colloquio approfondimento effettuato al minore nella fase di inserimento
- Orientamento scolastico
- Assicurazioni (persone, immobili, automezzi)
- Trasporto per attività di comunità (carburante, manutenzione e ammortamento automezzi)
- Utenze (luce, gas e telefono)
- Manutenzione ordinaria della struttura
- Manutenzione straordinaria della struttura
- Costi amministrativi .

personalizzazioni

- Supporti educativi individualizzati necessari accordati e autorizzati dall'Ente inviante, per differenziazioni particolari
- Percorsi di supporto psicologico attivati presso il COSPES di Arese o altri enti.

Individualizzazione educativa €. 22,00/ora + IVA 5%

Costi percorsi personalizzati di supporto psicologico o pedagogico presso il COSPES
Gli stessi una volta definiti e concordati verranno compresi nella retta giornaliera

FUORICLASSE

La retta può avere delle personalizzazioni per:

- progetto "FUORICLASSE" studio assistito con affiancamento individualizzato in orario mattutino a supporto di ragazzi che rischiano di abbandonare la frequenza scolastica e/o non riescono a frequentare tutto l'orario scolastico. 60 euro + IVA 5%

iN QUOTA

PROGETTO POMERIDIANO RAGAZZI 15-18 ANNI

attività

- 3 pomeriggi di attività:
- ATTIVITÀ DI TIPO FORMATIVO
- Prevede un'attenzione a temi utili ai progetti educativi di crescita verso l'età adulta e l'autonomia personale: riflessione e lavoro in gruppo su aspetti della vita (es. le emozioni, la scelta,...), laboratori su abilità sociali
- ATTIVITÀ DI TIPO ESPRESSIVO
- Prevede la crescita e la conoscenza di sé attraverso l'esplorazione degli strumenti espressivi: musica, canto, ausili multimediali, teatro, attività manuali e creative
- ATTIVITÀ DI TIPO LUDICO
- Momenti di gioco all'aperto, attività ricreative, giochi educativi. Questo spazio può essere in condivisione e collaborazione sia con il gruppo dei più piccoli (CAMPOBASE) che con il Centro salesiano

tempi

3 giorni infrasettimanali
dalle 13.00 alle 16.00
oppure 16.00-19.00
Il servizio è aperto secondo il calendario scolastico, salvo progettualità ad hoc durante le festività/estate.
La giornata tipo prevede:.
·ore 13.00 – 14.00 pranzo
·ore 14.00 – 16.00 attività
oppure
·ore 16.00 – 16.30 merenda
·ore 16.30 – 19.00 attività

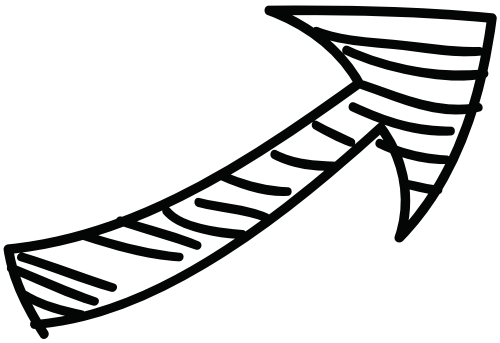
strumenti trasversali a tutte le attività

- Vita relazionale con il gruppo dei pari
- Relazione educativa nel contesto di gruppo
- Attività di coaching personalizzato per un progetto educativo individualizzato condiviso con il ragazzo, affinché ne diventi protagonista consapevole

RETTA

- 450€ + 5% IVA mensili oppure quota giornaliera da concordare con il servizio inviante

garanzie di qualità



SISTEMA DI VALUTAZIONE

Ogni 4 mesi vi è una valutazione del PEI; ogni 15 giorni l'équipe si incontra al fine di valutare l'evoluzione della situazione dei ragazzi. Si effettua quindi una valutazione a breve e a medio termine.
Per quanto riguarda il personale, viene valutato annualmente dagli Organi amministrativi della cooperativa relativamente all' operato e alle competenze.
Si riconosce ai ragazzi accolti e ai loro familiari attraverso questionari periodici, il diritto di esprimere la propria valutazione sull'attività svolta al fine di migliorare la qualità del servizio offerto in uno spirito di collaborazione e arricchimento reciproco.
La cooperativa Ci Siamo nella logica di totale trasparenza, rende annualmente pubblico il suo bilancio completo di nota integrativa attraverso il sito web.

SISTEMI INFORMATIVI SCRITTI E INFORMATIZZATI

Viene costantemente aggiornata l'agenda/planning degli appuntamenti.
Per ogni ragazzo accolto viene creata una cartella contenente i dati, le relazioni del servizio, il progetto educativo e gli aggiornamenti e tutta la documentazione relativa.
Sono a disposizione del personale gli strumenti informatici necessari per la gestione dell'attività.
Le verbalizzazioni dell'equipe, le relazioni, i documenti personali provenienti dagli enti e il PEI sono archiviati sia in modalità informatica che cartacea, con collocamento idoneo a salvaguardarne la privacy

SUPERVISIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

La supervisione è uno spazio quindicinale di 2 ore dedicato agli operatori per confrontarsi, esprimere ed elaborare i propri vissuti e difficoltà, sviluppare una coesione e sintonia di azione, mettere a tema particolari difficoltà progettuali dei ragazzi.
È previsto annualmente un programma formativo per gli educatori con un monte ore di almeno 20.
Il Coordinatore partecipa alla formazione annuale promossa dall'APS Salesiani per il Sociale a livello nazionale.
Vengono organizzati incontri periodici di formazione e sostegno per i volontari.

PRIVACY E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ci siamo società cooperativa sociale con sede legale in Via Mazzini,11 Arese (Mi), Codice Fiscale 13218990961, e-mail: cooperativa@cisiamo.org, tel.: 0228097101, rispetta la privacy e si impegna ad utilizzare i dati personali in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 per la Protezione dei dati Personali ("RGPD") del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, reperibile sul sito garanteprivacy.it.

riferimenti dell'ente gestore e del servizio

CI SIAMO società cooperativa sociale con sede legale in Via Mazzini,11 Arese (Mi), Codice Fiscale 13218990961, e-mail: cooperativa@cisiamo.org tel. 0228097101

Comunità educativa diurna "CAMPOBASE"

Via Gran Sasso, 4 -20044 Arese

Per contatti: tel. 0228097101 cell. 3334237988

Responsabile della struttura Carla Pizzul